

**MUNICIPIO DELLA CITTÀ DI PATTI***(Città Metropolitana di Messina)***ORDINANZA SINDACALE**

N.	4	DEL	18-01-2026
----	---	-----	------------

N. Gen.	5	DEL	18-01-2026
---------	---	-----	------------

OGGETTO:	ATTIVAZIONE DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE (C.O.C) PER GESTIONE EMERGENZA METEO-IDROGEOLOGICO E IDRAULICO DEL 19/20 GENNAIO 2026 E CHIUSURA SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO PER IL GIORNO 19 e 20 GENNAIO P.V.
----------	--

PREMESSO:

che il Dipartimento Regionale della Protezione Civile della Presidenza della regione Siciliana ha emanato in data 16/01/2026 la seguente comunicazione di preallertamento per condizioni meteo avverse:

"ULTIMA ORA. Preallertamento per condizioni meteo avverse – Ai Sindaci, e ai Responsabili di Protezione Civile. Dalle prime ore di lunedì 19 gennaio è prevista una fase di maltempo di forte intensità, caratterizzata da venti forti o di burrasca dai quadranti orientali (Levante e Scirocco), precipitazioni abbondanti e mareggiate di forte intensità, in particolare lungo le coste ioniche.

Nelle more dell'emissione degli Avvisi meteo ufficiali, si ritiene opportuno procedere a un preallertamento preventivo di tutte le strutture operative, al fine di consentire un'adeguata preparazione per il possibile verificarsi di severi eventi idrogeologici avversi. Si raccomanda pertanto di attivare con immediatezza la preparazione delle proprie strutture operative e la verifica e predisposizione dei possibili interventi, con particolare riferimento a: -punti critici soggetti a rischio idrogeologico (sottopassi, pendii, impluvi, torrenti, attraversamenti stradali, ecc.), con rimozione di eventuali ostruzioni e predisposizioni di interdizioni; -cartellonistica pubblicitaria e segnaletica stradale; -alberature, pali e tralicci; -coperture leggere e strutture temporanee; -strutture temporanee e infrastrutture esposte a possibili mareggiate. Si invita inoltre a: -allertare il personale comunale e le Organizzazioni di volontariato di Protezione Civile per un eventuale pronto impiego; -predisporre il presidio dei punti a rischio e l'apertura dei COC; informare la popolazione sui principali punti di rischio e sui comportamenti precauzionali da adottare raccomandando di evitare spostamenti o permanenze in aree a rischio -mantenere costanti collegamenti con le Sale Operative dei Vigili del Fuoco, del 118, della Protezione Civile e con le Prefetture competenti. Si confida nella massima attenzione e collaborazione. COCINA".

che il Dipartimento Regionale di Protezione Civile, con appositi avvisi ha invitato tutti gli Enti interessati, e i Sindaci in particolare, a predisporre le azioni di prevenzione previste nei propri piani di protezione civile in attuazione dei LIVELLI DI ALLERTA;

VISTO il Comunicato straordinario di protezione civile - Preallertamento per previsioni di condizioni meteorologiche avverse, prot. n. 1661/DG/ DRPC Sicilia del 17 gennaio 2026, del Direttore Generale del Dipartimento Regionale di Protezione Civile, con la quale è stato ribadito che *"a partire dalla giornata di domenica 18 gennaio, una intensa perturbazione di origine extratropicale interesserà la Sardegna e la Sicilia, determinando condizioni di maltempo diffuso e persistente"*, con il quale sono state fornite apposite raccomandazioni e nello specifico:

In attesa dell'emissione degli Avvisi regionali di protezione civile e in vista di una probabile dichiarazione di Livelli di Allerta-Fasi operative più gravosi (Arancione - Preallarme e Rosso - Allarme), si ritiene necessario procedere a un allertamento preventivo di tutte le componenti del sistema regionale di protezione civile e, in particolare delle strutture operative, al fine di consentire un'adeguata preparazione per il possibile verificarsi di severi eventi idrogeologici avversi.

Si invitano, pertanto, i Sindaci, nella qualità di autorità locale di protezione civile, ad attuare, avvalendosi delle strutture comunali, del volontariato e di tutte quelle di competenza, tutto quanto previsto nei propri Piani Comunali di Protezione Civile

Si invitano infine i Sindaci a portare a conoscenza della popolazione con mezzi idonei le seguenti principali raccomandazioni:

- ✓ *Prestare la massima attenzione agli avvisi meteo e di protezione civile delle autorità competenti;*
- ✓ *Limitare la sosta e il transito nelle aree a rischio e, comunque, gli spostamenti interferenti non necessari;*
- ✓ *Evitare la sosta, il transito e le attività nelle aree costiere esposte, nei moli, spiagge e scogliere;*
- ✓ *Mettere in sicurezza, beni, materiali, attrezzature, mezzi e imbarcazioni nelle zone a rischio;*
- ✓ *Adottare comportamenti di attenzione, precauzione e autoprotezione nelle aree soggette a rischio idrogeologico e lungo i litorali esposti.*

Le attivazioni delle fasi operative, del COC e dei Presidi dovranno essere comunicate alla SORIS anche utilizzando la piattaforma GECoS.

Si chiede, inoltre, di riscontrare la ricezione del presente Comunicato straordinario alla SORIS con comunicazione dei nominativi e recapiti di -Responsabile Comunale di protezione civile - Comandante Polizia Locale nonché -presidenti delle OOdV preallertate o attivate.

Restano ferme, per quanto di competenza, le principali attività di ciascuna struttura componente del sistema di protezione civile come sinteticamente indicate nell'Avviso regionale di protezione civile per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico:

Infine, si richiama integralmente la Circolare n.1/2025 - prot. 39326/S04-CFDIdro/DRPC Sicilia del 04.09.2025 recante Attività di prevenzione per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico. Si raccomanda di attuare le azioni minime di prevenzione ivi descritte, adottare le strategie di comunicazione e di informazione alla popolazione nel caso di significativi eventi che interessino il territorio comunale e attivare tutte le altre necessarie misure di mitigazione dei rischi previste nei propri Piani di protezione civile per la prevenzione del rischio idrogeologico e idraulico e nei documenti regionali e nazionali.

RICHIAMATO l'Avviso Regionale n. 26018 del 18/01/2026 – prot. 1662/26 – emanato dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile, il quale riporta un'allerta ARANCIONE per condizioni meteo avverse e nello specifico: **"DOMANI + 24-36 H VENTI DI BURRASCA DAI QUADRANTI ORIENTALI CON INTENSIFICAZIONE DA MARTEDÌ FINO A BURRASCA FORTE CON RAFFICHE DI TEMPESTA FORTI MAREGGIATE SULLE COSTE ESPOSTE PRECIPITAZIONI DIFFUSE ANCHE A CARATTERE DI ROVESCIO O TEMPORALE SOPRATTUTTO SU ZONE ORIENTALI E MERIDIONALI QUANTITATIVI CUMULATI MOLTO ELEVATI FENOMENI CON ROVESCII DI FORTE INTENSITÀ FREQUENTE ATTIVITÀ ELETTRICA E LOCALI GRANDINATE"**;

CONSIDERATO che tali condizioni climatiche potrebbero creare notevoli criticità e condizioni di gravi situazioni di pericolo su tutto il territorio comunale;

ATTESO che in presenza di tali criticità non è possibile garantire il trasporto in sicurezza della popolazione scolastica, anche in ragione che moltissimi studenti e personale scolastico provengono da altri comuni;

RITENUTO, pertanto, dover attivare tutte le misure necessarie a salvaguardia della pubblica incolumità;

VALUTATO opportuno e necessario attivare il C.O.C.;

ATTESO che le vigenti norme in materia di Protezione Civile, nonché la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione", hanno demandato alle Regioni e alle Autonomie Locali le competenze in materia di Protezione Civile;

VISTA la Legge 24 febbraio 1992 n. 225 – Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997 n° 59;

VISTA la Legge 12 Luglio 2012 n. 100 - Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile;

VISTO il Codice della protezione civile di cui al Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n.1;

VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente gli "Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze" del 3 dicembre 2008, in cui si definisce necessaria, per la prima risposta all'emergenza, l'attivazione di un Centro Operativo Comunale (C.O.C.) dove siano rappresentate le diverse componenti che operano nel contesto locale;

VISTA la direttiva 11 Maggio 1997 (Metodo Augustus) del Dipartimento Della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio e della Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendio presso il Ministero dell'Interno;

VISTA la Circolare n.1/2025 - prot. 39326/S04-CFDIdro/DRPC Sicilia del 04.09.2025 recante Attività di prevenzione per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico;

ATTESO che il C.O.C. al fine di assicurare interventi tempestivi deve essere attivato in tempo utile, in funzione della prevedibilità dell'evento in modo da permettere di organizzare una risposta

modulare ed efficace, proporzionata alle esigenze anche attraverso il monitoraggio ed essere quindi pronto ad intervenire con tempestività, efficacia e proporzionalità;

RAVVISATA pertanto la necessità di procedere all'attivazione del Centro operativo comunale (C.O.C.) nella sua composizione consultiva al fine di coordinare i servizi di monitoraggio nel periodo di allerta, nonché per l'eventuale soccorso e assistenza alla popolazione, segnalando nel caso alle Autorità competenti l'evolversi degli eventi e delle necessità, per le seguenti funzioni:

- 1) F.1 - TECNICA DI VALUTAZIONE E PIANIFICAZIONE
- 2) F.3 - VOLONTARIATO;
- 3) F.4 - MATERIALI E MEZZI;
- 4) F.7 - STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITÀ.

VISTO il Piano Comunale di Protezione Civile;

VISTO il Testo Unico Enti Locali approvato con D.Lgs. 267 del 18/08/2000.

ORDINA

- 1) Con effetto immediato l'attivazione, in via precauzionale, del *Centro Operativo Comunale* da costituirsi presso la sede del Palazzo Municipale sita in Piazza Scaffidi, con le seguenti funzioni di supporto:

CODICE FUNZIONE	DESCRIZIONE FUNZIONE	RESPONSABILI
F.1	TECNICA DI VALUTAZIONE E PIANIFICAZIONE Il referente sarà il rappresentante del Servizio Tecnico del comune, prescelto già in fase di pianificazione; dovrà mantenere e coordinare tutti i rapporti tra le varie componenti scientifiche e tecniche.	ING. J. TINDARO SCAGLIONE - Responsabile ufficio Protezione civile - TINDARO PINO SCAFFIDI – Resp. E.Q. II Settore Servizi Tecnici e P.C.
F.3	VOLONTARIATO I compiti delle organizzazioni di volontariato, in emergenza, vengono individuati nei piani di protezione civile in relazione alla tipologia del rischio da affrontare, alla natura ed alla tipologia delle attività esplicate dall'organizzazione e dai mezzi a disposizione. Pertanto nel centro operativo, prenderà posto il coordinatore indicato nel piano di protezione civile. Il coordinatore provvederà, in " <i>tempo di pace</i> ", ad organizzare esercitazioni congiunte con le altre forze preposte all'emergenza al fine di verificare le capacità organizzative ed operative delle organizzazioni.	Palmeri Salvatore (Responsabile gruppo comunale)
F.4	MATERIALI E MEZZI La funzione di supporto in questione è essenziale e primaria per fronteggiare una emergenza di qualunque tipo. Questa funzione, attraverso il censimento dei materiali e mezzi comunque disponibili e normalmente appartenenti ad enti locali, volontariato etc. deve avere un quadro costantemente aggiornato delle risorse disponibili. Per ogni risorsa si deve prevedere il tipo di trasporto ed il tempo di arrivo nell'area dell'intervento. Nel caso in cui la richiesta di materiali e/o mezzi non possa essere fronteggiata a livello locale, il Sindaco rivolgerà richiesta al Prefetto competente.	Geom. Federico Antonino, Geom. Tindaro Verdone, Adolfo Antonuccio Scaglione Nunzio

F.7	STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITA' Il responsabile della funzione dovrà coordinare le varie componenti locali istituzionalmente preposte alla viabilità. In particolare si dovranno regolamentare localmente i trasporti, la circolazione inibendo il traffico nelle aree a rischio, indirizzando e regolando gli afflussi dei soccorsi.	Dott.ssa Nunziella Pontillo
-----	--	-----------------------------

- 2) Per il giorno 19 e 20 gennaio p.v. la chiusura di tutte le Scuole, di ogni ordine e grado, ivi comprese quelle dell'infanzia e gli asili nido, i cimiteri, le ville, giardini, impianti sportivi e biblioteca comunale, presenti sul territorio comunale, incaricando i Dirigenti Scolastici ed il Responsabile del Settore VIII di dare tempestiva e opportuna informazione della presente all'utenza, al personale docente e non docente e al personale adibito al trasporto scolastico.

INVITA

I cittadini a limitare gli spostamenti, se non per motivi di necessità ed a rispettare le raccomandazioni di cui al Comunicato straordinario di protezione civile - Preallertamento per previsioni di condizioni meteorologiche avverse, prot. n. 1661/DG/ DRPC Sicilia del 17 gennaio 2026, in premessa richiamate.

DISPONE

la pubblicazione nei modi di legge e la trasmissione della presente, anche a mezzo email e/o PEC:

- Alla Prefettura di Messina;
- Al Dipartimento Regionale di Protezione Civile;
- Alla sala operativa SORIS del dipartimento Regionale della protezione Civile;
- Ai responsabili delle funzioni attivate;
- Ai Dirigenti scolastici:
- Alla Compagnia Carabinieri di Patti;
- Alla Guardia di Finanza di Patti;
- Alla Commissariato di P.S. di Patti;
- Alla Polizia Municipale;
- All'ASP di Messina.

Il Sindaco

*F.to Dr. Carmelo Gianluca Bonsignore
(Originale sottoscritto con firma digitale)*